

ECHI DI VITA

della Comunità Parrocchiale di S. Lorenzo M. in Isola del Liri

Anno XXXIV, Numero 24

11 giugno 2017

Riflessione sul Vangelo della Domenica
SOLENNITA' DELLA TRINITA'

CREDIAMO ALL'AMORE DI DIO PER NOI

Don Alfredo Di Stefano

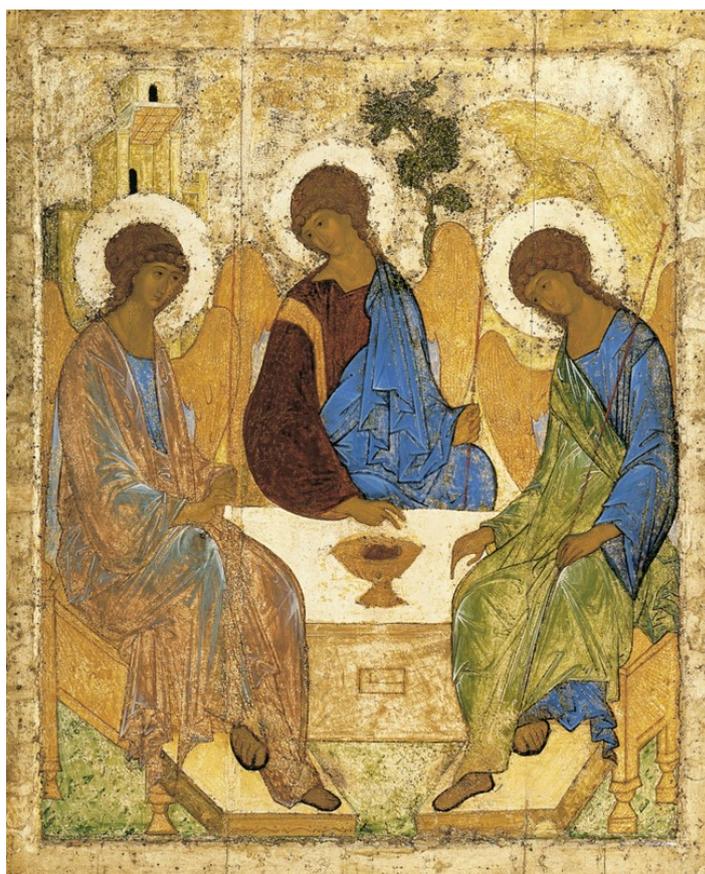
Un solo Dio in tre persone: Dio non è in se stesso solitudine ma comunione, l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore, reciprocità, scambio, incontro, famiglia, festa. Per questo, l'uomo è creato a immagine della Trinità. E la relazione è il cuore dell'essenza di Dio e dell'uomo. Ecco perché la solitudine ci pesa e ci fa paura, perché è contro la nostra natura. Ecco perché quando amo o trovo amicizia sto così bene, perché è secondo la mia vocazione.

Se mi domandano: tu cristiano a che cosa credi? Giovanni indica una risposta: il cristiano crede all'amore. Dio ha tanto amato il mondo da *dare* il suo Figlio. Amare equivale a dare. «Dio ha tanto amato». Dio è amore!

Noi abbiamo creduto all'amore: ogni uomo, ogni donna, anche il non credente può credere all'amore. Può fidarsi e affidarsi all'amore come sapienza del vivere. È lo stesso amore interno alla Trinità che da lì si espande, ci raggiunge, ci abbraccia e poi dilaga.

Dio ha tanto amato il mondo. Non solo l'uomo, è il mondo che è amato, la terra e gli animali e le piante e la creazione intera. E se Lui ha amato, anch'io devo amare questa terra, i suoi spazi, i suoi figli, il suo verde, i suoi fiori, la sua bellezza. Terra amata.

La festa della Trinità è specchio del mio cuore profondo e del senso ultimo dell'universo. Incamminato verso un Padre che è la fonte della vita, verso un Figlio che mi inna-mora, verso uno Spirito che accende di comunione le mie solitudini, io mi sento piccolo e tuttavia abbracciato dal suo mistero di amore!



LE ORIGINI DEL CENTRO STORICO DI ISOLA DEL LIRI

IL PALAZZETTO MANNA IN VIA CASCATA

A partire dalla metà del 1800 vennero effettuate modifiche volte a migliorare la circolazione interna al borgo di Isola. Le emergenze riguardavano soprattutto la ricostruzione del Ponte di Regno, che minacciava di crollare, e le vie che costeggiavano il fiume, che oltre ad essere assai strette, erano anche poste allo stesso livello di quest'ultimo e continuamente inondate.



Via Cascata era inoltre occupata da due antichi supportici, posti rispettivamente all'altezza di un palazzetto della famiglia Manna (*sede fino a pochi decenni fa dell'Esattoria Comunale*) e all'altezza del bellissimo Palazzo Cipriani-Palermo (*attualmente in fase di restauro*). Non esisteva invece l'attuale Piazza Gregorio VII, che era occupata dalle propaggini del lanificio dei Manna e da un altro palazzetto di questi ultimi (*poi divenuto il Palazzo Pantanella*).

Dopo alcuni contenziosi finalmente si potette procedere: fu costruito il muro di contenimento dal Palazzo Palermo fino a piazza Gregorio VII e Via Cascata fu allargata, rialzata e dotata di pavimentazione selciata. Per fare ciò fu, purtroppo, necessario demolire i due supportici e rettificare le facciate dei palazzetti che prospettavano sulla via, che erano state riformulate già un secolo prima. Fu poi interessato un ulteriore edificio di proprietà di Gioacchino Manna, situato all'inizio di Via Cascata.

L'antichissimo edificio, la cui facciata era caratterizzata da un curioso coronamento dentellato - *forse retaggio di un tentativo, poi sospeso, di elevare l'edificio di un altro piano* - ospitava botteghe al piano terra che prospettavano sulla piazza del *Malconsiglio*. La piazza però era continuamente allagata e pertanto si decise di rialzarla, provocando proteste da parte dello stesso Manna che vedeva minacciate le sue botteghe.

Al Manna fu poi concesso (*in cambio di questa rettifica, dell'abbattimento del supportico e di altri danni ad esso arrecati*) di posizionare una presa d'acqua che dall'altezza della proprietà dei Palermo attingeva acqua dal fiume per il funzionamento delle sue industrie. Dopo il terremoto del 1915 il palazzetto Manna fu integralmente modificato: la facciata fu ruotata di novanta gradi, prospettando ora sulla piazzetta, e scomparvero i curiosi merli. Fu realizzato un terrazzino che ebbe però breve vita, visto che nel 1923 il palazzo fu nuovamente coperto da un tetto. L'edificio



venne inoltre impreziosito da un bell'impianto decorativo esterno, che lo rende il più interessante tra quelli disposti lungo il breve tratto del Corso Roma. Dagli anni '50 dello scorso secolo il palazzetto ospita al pian terreno uno storico bar caffè, mentre accanto ad esso, in tempi più recenti, ha trovato sede il Comando della Polizia Municipale di Isola del Liri.

Enzo Loffreda

UN QUESTIONARIO PER DIRE LA NOSTRA SULLA PARROCCHIA

Tanti lo hanno già fatto e molti ancora ci aspettiamo che lo facciano. Ha suscitato, forse, un po' di perplessità l'idea del **QUESTIONARIO** con cui si chiede ad ogni parrocchiano, praticante o no, cosa pensa, cosa sa, cosa fa, come vede, come sogna la "sua", anzi, la "nostra" parrocchia.

E' una "trovata" motivata! Perché dalle nostre risposte, vere, sincere, non approssimate ma serie e profonde, partirà l'**ASSEMBLEA PASTORALE** che terremo -*con la partecipazione davvero di tutti, anche di chi a Messa ci viene poco o mai!*- **VENERDI' 23 GIUGNO alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Lorenzo**. E al termine non andremo via di corsa, ma ci riserveremo un po' di tempo e un po' di voglia per una cenetta insieme nella Sala Agape.

Ci sarà spazio ancora per scambiarsi pareri, consigli e, chissà, anche qualche proposta di un impegno personale nei compiti e nei ruoli più confacenti a ciascuno. La Parrocchia ha vita se ha vita la gente!

GIUBILEO D'ORO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CON IL PAPA

Sotto il sole di Roma, in uno dei luoghi simbolo del martirio cristiano, il Circo Massimo, ha avuto luogo un pomeriggio di grande festa e giubilo: la veglia di Pentecoste del Rinnovamento Carismatico con Papa Francesco. Nella settimana che va dal 31 maggio al 4 giugno 2017 la capitale italiana è stata il centro delle celebrazioni per i 50 anni della nascita del Rinnovamento Carismatico Cattolico mediante conferenze, testimonianze, simposi, momenti di preghiera e celebrazioni nelle più prestigiose basiliche cristiane.

Questa corrente di grazia è sorta nel 1967 durante un ritiro spirituale di alcuni studenti dell'Università Duquesne a Pittsburgh, in Pennsylvania (Stati Uniti D'America); da qui, come un fuoco divampante, il Rinnovamento carismatico si è rapidamente diffuso nei cinque continenti.

Anche in Italia questa corrente ha messo profonde radici e l'espressione principale è l'Associazione "Rinnovamento nello Spirito Santo", di cui fa parte anche il gruppo inter-parrocchiale di Isola del Liri. Una piccola delegazione di appartenenti al RnS della zona ha voluto prender parte alla veglia di sabato scorso, consapevole dell'importanza storica dell'evento.

Questo "giubileo d'oro" del Rinnovamento mondiale è stato ardentemente voluto dal nostro pontefice che due anni fa, presso lo Stadio Olimpico, espresse il desiderio di vivere insieme il nostro 50° anniversario.

Il suo discorso è stato centrato sull'importanza di essere una "diversità riconciliata", ovvero un'unica Chiesa unita dallo Spirito, in cui le varie espressioni cristiane devono collaborare per la pace e per l'evangelizzazione. Ha anche sottolineato che la preghiera carismatica spesso non è apprezzata da tutti, ma essa si inserisce perfettamente nella tradizione biblica.

Ci ha pertanto invitato a vivere la nostra fede con gioia, con canti e danze, come faceva il re Davide. Ed è esattamente ciò che è avvenuto durante questa festa ecumenica, come nella prima Pentecoste, in lingue diverse: abbiamo cantato, pregato, giubilato, lodato, danzato, e il tutto ha avuto compimento con una vigorosa invocazione dello Spirito Santo sulla Chiesa e sul mondo intero.

Roberta Zaccardelli

PASTORALE FAMILIARE E ASSEMBLEA ZONALE

Eravamo in tanti **mercoledì scorso**, presso il Centro pastorale "Samantha" a S.Sosio-Arpino: sacerdoti, diaconi, religiose e molti laici delle parrocchie di Isola, Castelliri, Fontana Liri, Carnello, Arpino e Santopadre, che si sono confrontati sul cammino di **pastorale familiare** sinora compiuto, in vista del **Convegno pastorale diocesano**, che si terrà nei prossimi giorni **ad Aquino** sul tema, bello e accattivante:

"La gioia di fare famiglia".

Tanti i temi affrontati, dal rapporto famiglia e catechesi alla partecipazione delle famiglie alla celebrazione eucaristica; ci si è confrontati sui Sacramenti che connotano la vita delle famiglie più che delle singole persone e perfino sulla benedizione delle case, o meglio, delle famiglie; si è parlato, ovviamente, di fidanzati e di sposi, di giovani che si allontanano e di coppie "ferite" che ritornano per

trovare l'abbraccio di una Chiesa ricca di misericordia.

Questo serio "racconto", che non ha fatto sconti ai vuoti e alle insufficienze di ogni cammino pastorale, sarà il punto di partenza, vero, concreto, palpabile per la più ampia riflessione che avremo con il nostro **Vescovo** e con **Mons. Vincenzo Paglia** mercoledì 14 e con le coppie di sposi **Gabriella e Pierluigi Proietti** venerdì 16 e **Anna Chiara e Gianluigi De Palo** lunedì 19 giugno, dalle ore 19.00 alle ore 20,45, nella Sala Giovenale ad AQUINO..



FESTA DI SANT'ANTONIO – 13 GIUGNO 2017

Anche quest'anno la **Confraternita del SS.mo Crocifisso** sta preparando i festeggiamenti religiosi in onore di **Sant'Antonio**.

La chiesa dedicata al Santo di Padova venne affidata alla Confraternita nel luglio del 1811, in seguito alla soppressione del monastero dei Conventuali di piazza San Francesco ad opera dei Francesi. Nel luglio del 1812 anche la statua del Santo venne concessa alla Confraternita, come risulta dai documenti conservati presso l'archivio della chiesa omonima.

Il popolo isolano con molta devozione e partecipazione da tempo immemorabile segue le liturgie sia di preparazione che quelle proprie del giorno 13 giugno. Al termine della celebrazione della prima messa, nel giorno dedicato alla memoria del Santo, il parroco benedirà i “panini” in ricordo del “pane” che Antonio spezzava con tanta misericordia ai poveri. La distribuzione proseguirà durante tutta la mattinata. In serata, dopo la celebrazione eucaristica, si snoderà per le vie della città la solenne processione. Per l'occasione saranno allestiti gli “altarini” lungo il percorso, in ricordo di quanto si faceva nei tempi passati in occasione del passaggio del simulacro del Santo.

La Confraternita sente il dovere di ringraziare tutti i parrocchiani e in particolare coloro che contribuiranno alla buona riuscita dei festeggiamenti. Un ringraziamento particolare va ai devoti che per l'occasione hanno donato il nuovo saio del Santo e il vestito del Bambinello e a coloro che durante tutta la “Tredicina” hanno donato fiori, piante e composizioni floreali per adornare la chiesa e la statua del Santo.

Antonio Fiorelli



Orario Ss. Messe 7,30 – 9.00 – 10.30 – 20.30. Al termine si snoderà la processione con la statua del Santo per le vie della città con il seguente itinerario: Via Pietro dell'Isola, Corso Roma, Via Verdi, Via Napoli, Via Po, Via Roma, Corso Roma e rientro a S. Antonio.

AVVISI PER LA SETTIMANA

OGGI - Facciamo gli auguri e tante, tante preghiere per i 14 bambini che ricevono per la prima volta Gesù Eucaristia: **Andrea Campoli, Mariano Cupini, Christian Di Vita, Benedetta Gabriele, Kevin Iorini, Cristina Marchione, Giorgia Menicali, Alessandro Miacci, Andrea Nardecchia, Giorgia Pudico, Sofia Romano, Francesco Pio Sallustio, Luigi Sperduti e Greta Urbano.**



MERCOLEDI 14

S.MESSA VESPERTINA ANTICIPATA ALLE ORE 17:00.

Alle ore 19.00 1° incontro del CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO nella Sala Giovenale ad AQUINO con il nostro Vescovo Gerardo e con Mons. Vincenzo PAGLIA.

Sono invitati particolarmente **coppie di fidanzati e di sposi, genitori con figli**, per i quali è previsto uno spazio per giocare e fare attività adatte a loro sotto la guida di educatori.

VENERDI 16

S.MESSA VESPERTINA ANTICIPATA ALLE ORE 17:00.

– Alle ore 19.00 ad AQUINO la coppia **Gabriella e Pierluigi PROIETTI** terrà il 2° incontro del CONVEGNO PASTORALE sul tema “*Fare famiglia: sacramento dell'amore*”.

DOMENICA 18 – FESTA DEL CORPUS DOMINI

In Chiesa è allestita l'infiorata che da sabato è possibile contemplare.

Al mattino l'orario delle SS. Messe è quello di ogni domenica.

La Messa vespertina sarà celebrata nel **Piazzale Nazaret alle ore 19.00**, seguita dalla processione solenne con Gesù Eucaristia. Sono invitati in primo luogo tutti i bambini del Catechismo, con le loro famiglie e in particolare quelli che hanno fatto o dovranno fare la Prima Comunione.

Percorreremo le seguenti strade: Viale Piscicelli, Viale Bruno Carloni, Via Tevere, Via Po, Via Roma, Corso Roma, Via Cascata, Piazza S.Lorenzo. Lungo il percorso saranno allestiti gli altarini per la benedizione eucaristica e tutte le finestre ed i balconi saranno addobbati, come da tradizione, con coperte o tovaglie ricamate, in segno di onore a Gesù, Pane vivo disceso dal cielo.